

NATURALMENTE VITTORIO VENETO

RELAZIONE ITINERARIO V11 DA SAN PAOLO AL PIANO A SAN PAOLO AL MONTE

Partenza e arrivo: Piazza Giovanni Paolo I (ampio parcheggio).

Cartografia: Casa Editrice Tabacco 068 Prealpi Trevigiane e Bellunesi – Monte Cesen – Col Visentin (Scala 1/25.000).

Distanza: circa 3,2 chilometri.

Dislivello: 260 metri.

Caratteristiche: percorso che si sviluppa su strada sterrata o cementata, scalette e strada asfaltata nel tratto iniziale e finale.

Grado di difficoltà: facile.

Calzature consigliate: da *trail running* o da escursionismo.

Punti acqua: nessuno.

Copertura telefono cellulare: quasi continua.

Punti di interesse: la Cattedrale di Ceneda, il Museo della Battaglia, il parco di Villa Papadopoli, i ruderi dei “*Palasi*”, le chiesette di San Paolo e di San Rocco, il castello di San Martino e i panorami in genere.

Descrizione del percorso:

Itinerario in sintesi:

Piazza Giovanni Paolo I – Castello di San Martino - Chiesa di San Paolo al Monte – Piazza Giovanni Paolo I.

Descrizione:

Km 0,00 - Il percorso inizia da Piazza Giovanni Paolo I (comunemente: Piazza Duomo). Guardando la Cattedrale, la si contorna sul lato sinistro verso il Patronato superando la chiesetta di San Paolo al Piano – oggi parte del Museo della Battaglia - e poi salendo in moderata pendenza per Via Rodolfo Caroli, fino ad arrivare a un incrocio. Si scende verso destra lungo Via Jacopo Stella. Dopo circa 400 metri, poco prima dell'incrocio, si gira a sinistra imboccando una breve salita. Poco dopo, superato un cancello, sempre aperto, si intravedono “le scalette”. Durante la salita possiamo notare in alto sulla destra il Castello di San Martino, ancora oggi residenza vescovile. Al termine della scalinata si raggiunge la strada asfaltata. Con una breve deviazione a destra si può raggiungere il Castello.

Km 0,950 – Si tiene la sinistra proseguendo in piano, dopo circa 200 metri si passa sotto ad un arco in pietra.

Km 1,250 – Si abbandona la strada asfaltata per imboccare la Via Crucis sulla destra. Proseguendo dritti è invece possibile raggiungere in breve tempo il rudere di un antico palazzo localmente noto come *i Palasi* oppure come *il Caregon del Diol* (il trono del Diavolo). Il percorso principale invece continua imboccando la Via Crucis, costituita da una strada sterrata alternata a gradini e scandita dai capitelli delle varie stazioni, che con molte svolte risale le pendici del Colle di San Paolo, con belle viste sia sull'abitato di Ceneda che sui colli di Carpesica e di Formeniga.

Km 1.700 – Si arriva a un gruppo di case abbandonate, si svolta a destra e subito dopo a sinistra per imboccare gli ultimi gradini verso la sommità del colle. Arrivati a un arco di pietra (l'antica *Porta di San Zuane* – di San Giovanni) e senza oltrepassarlo, si percorre a destra il viale bordato di cipressi che conduce infine alla chiesetta di San Paolo al Monte, posta alla sommità del colle, in luogo solitario e suggestivo (non visitabile).

Km 1,900 – Dopo aver ammirato il panorama, che nelle belle giornate spazia dalle Prealpi fino al mare, si torna sui propri passi fino all'arco per poi scendere – sempre senza oltrepassarlo - lungo una strada cementata che compie un'ampia curva fino a raggiungere nuovamente le case abbandonate incontrate in precedenza.

Km 2,000 – Senza imboccare la Via Crucis percorsa all'andata, si prosegue lungo la strada sterrata e ombreggiata che scende a destra e che successivamente diviene cementata, raggiungendo dopo alcune curve un incrocio.

Km 2,800 – All'incrocio tra via dei Posocon e via San Rocco, si tiene la sinistra scendendo ora su asfalto sotto il muro di cinta di Parco Papadopoli. È altamente consigliata una brevissima deviazione lungo via San Rocco per raggiungere l'omonimo tempietto (non visitabile, ora proprietà privata), da cui si gode una bellissima vista.

Km 3,000 – All'incrocio con via Brevia si scende verso destra raggiungendo in breve il punto di partenza in piazza Giovanni Paolo I (km 3,200).